



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*  
**IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE**

**OGGETTO:** **Aruba S.p.A. - Rinnovo casella posta elettronica certificata**  
[emergenzabonifichesicilia@pec.it](mailto:emergenzabonifichesicilia@pec.it)

- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO** il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 che nel modificare ed integrare l'O.P.C.M. n. 3852/2010, tra l'altro, ha nominato Soggetto Attuatore per l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;
- VISTO** l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5,

commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;

- VISTA l’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale si dispone che la regione Siciliana sia individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l’art. 1, comma 2, dell’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale è stabilito all’art. 1, comma 1, che la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 1, comma 6, dell’OCDPC n. 44/2013, rimane aperta fino al 28 febbraio 2017;
- VISTA la nota prot. n. 6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l’Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- RITENUTO che occorre procedere al rinnovo della casella di posta elettronica certificata [emergenzabonifichesicilia@pec.it](mailto:emergenzabonifichesicilia@pec.it) già scaduta il 3 aprile 2018;
- VISTO l’ordine online n. 70562955 del 15/03/2018 per il rinnovo annuale della casella di posta elettronica certificata in oggetto con cui viene richiesto il pagamento della somma di € 6,00 (euro Sei/00) oltre Iva al 22%;
- VISTA la nota prot. n. 12919 del 30/03/2018 con cui questa amministrazione si impegna a pagare la somma di € 7,32 per il rinnovo annuale della casella di posta elettronica certificata [emergenzabonifichesicilia@pec.it](mailto:emergenzabonifichesicilia@pec.it);
- VISTA la fattura elettronica n. A18PMS0000796 del 24/05/2018, emessa da Aruba S.p.A., relativa al rinnovo del servizio in oggetto per il periodo 03/04/2018 – 03/04/2019 per l’importo complessivo di € 7,32, di cui € 6,00 di imponibile ed € 1,32 di IVA 22%;
- RITENUTO di dover provvedere all’impegno ed al pagamento di € 6,00 per il rinnovo della casella di posta elettronica certificata - a valere sui fondi della contabilità speciale n. 2854, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata

